



A.BERTONI FIGLI S.R.L.

Bilancio di Sostenibilità 2025

Rendicontazione redatta secondo lo Standard volontario di
rendicontazione della sostenibilità per le PMI non quotate (VSME) —
Dicembre 2024.

Periodo di rendicontazione: 01/01/2025 – 31/12/2025

Indice

Lettera della Presidente	3
Introduzione	4
1. Informazioni generali	5
Chi siamo	6
B1 – Base di preparazione	6
Mission e Vision	7
Le certificazioni	8
B2 – Pratiche, politiche e iniziative future	9
2. Informazioni ambientali	13
Il punto di partenza energetico	14
B3 – Energia ed emissioni di gas serra	14
La roadmap di transizione	16
B6 – Acqua	18
B7 – Uso delle risorse ed economia circolare	18
3. Informazioni sociali	20
B8 – Caratteristiche generali	21
Welfare e cura delle persone	22
B9 – Salute e sicurezza	22
B10 – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	23
Progetti sociali	25
4. Informazioni sulla governance	26
B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione	27
Struttura di governance	27
Nota metodologica	29
Indice dei contenuti VSME	30

Responsabilità significa guardare avanti senza dimenticare da dove veniamo.

Bertoni opera nel trasporto dal 1928. In quasi un secolo sono cambiati i mezzi, le tecnologie, le esigenze dei clienti e il modo stesso di intendere il nostro lavoro. Non è cambiato, invece, il principio con cui cerchiamo di svolgerlo ogni giorno: fare bene il nostro mestiere, assumendoci la responsabilità di ciò che facciamo.

Oggi questa responsabilità ha un significato ancora più ampio. Riguarda la qualità e la puntualità del servizio, la sicurezza delle merci e delle persone, ma anche l'impatto che la nostra attività produce sull'ambiente e sul territorio nel quale siamo cresciuti.

Per questo abbiamo scelto di misurare e rendicontare il nostro percorso di sostenibilità. Non per dichiarare di essere arrivati, ma per conoscere meglio il nostro punto di partenza, valutare con maggiore consapevolezza le nostre scelte e individuare dove possiamo migliorare.

Lo stiamo facendo investendo nel rinnovamento e nel monitoraggio della flotta, nella mobilità elettrica per i percorsi urbani, nell'efficienza energetica e nella progressiva riduzione delle emissioni. Lo facciamo anche attraverso progetti ambientali sul territorio e, soprattutto, attraverso l'attenzione alle persone che lavorano con noi, alla loro sicurezza, alla formazione e al loro benessere.

Sono azioni che il Bilancio documenta attraverso dati, risultati e obiettivi concreti.

Sappiamo che per un'azienda di trasporti la sostenibilità rappresenta una sfida complessa. Proprio per questo preferiamo considerarla un percorso di miglioramento continuo, fatto di scelte possibili, misurabili e coerenti con la realtà della nostra impresa.

È lo stesso modo con cui Bertoni è cresciuta dal 1928 a oggi: cercando di evolvere senza perdere il senso del proprio lavoro e il legame con le imprese, le persone e il territorio.

Perché il futuro, come ogni destinazione importante, si raggiunge un passo alla volta.

La Presidente

A.BERTONI FIGLI SRL

Introduzione

Questo documento descrive come A.BERTONI FIGLI SRL misura e governa i propri impatti ambientali, sociali e di governance nell'esercizio 2025. È redatto secondo lo standard volontario ESRS per le PMI non quotate (VSME, dicembre 2024) e integra i riferimenti del documento «Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche» del Tavolo per la Finanza Sostenibile, aggiornato a dicembre 2024.

Lo standard VSME consente una rendicontazione proporzionata alla dimensione aziendale e comparabile nel tempo. Il riferimento al Dialogo PMI-Banche struttura le informazioni secondo le esigenze informative del sistema creditizio, che integra sempre più i fattori ambientali, sociali e climatici nella valutazione del merito di credito.

Il documento si apre con la lettera della Presidente. Seguono i quattro capitoli tematici, la nota metodologica e l'indice dei contenuti, che riporta la collocazione di ciascun indicatore e le motivazioni delle informative non rendicontate.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Identità dell'impresa, perimetro di rendicontazione, mission, vision, policy e pratiche in essere.

2. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Consumi energetici, emissioni GHG, roadmap di transizione, acqua e gestione dei rifiuti.

3. INFORMAZIONI SOCIALI

Composizione della forza lavoro, welfare, sicurezza, contrattazione, formazione e territorio.

4. GOVERNANCE

Assetto organizzativo, condotta d'impresa, strumenti di controllo e segnalazione.

01

Informazioni generali

Chi siamo

B1 – Base di preparazione

Mission e Vision

Le certificazioni

B2 – Pratiche, politiche e iniziative future

Informazioni generali

Chi siamo

A.BERTONI FIGLI SRL è un'impresa di trasporto e logistica attiva dal 1928, con sede legale a Besozzo e unità operativa a Ternate, in provincia di Varese. La collocazione nel nord Italia, a ridosso del polo industriale milanese, sostiene i collegamenti con il resto del Paese ed è funzionale in particolare al trasporto di materiali ferrosi, comparto nel quale l'azienda ha concentrato la propria crescita.

L'attività si svolge su un sito di oltre 13.000 metri quadrati, attrezzato per la gestione delle merci e per operazioni di carico e scarico rapide. Nata per servire le industrie del territorio, Bertoni ha ampliato progressivamente la propria rete di clienti adeguando mezzi, organizzazione e strumenti di controllo alle esigenze di un mercato più esteso.

Il servizio erogato è trasporto nazionale e internazionale su strada, con le attività di logistica e movimentazione connesse. L'azienda non svolge processi produttivi industriali: gli impatti ambientali rilevanti si concentrano quindi sulla flotta, sui consumi energetici dei siti e sulla gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani.

B1 – Base di preparazione

I.S. 1 — Informazioni sui siti dell'impresa

I.S. 3 — Sistemi di valutazione ESG e certificazioni

Di seguito il perimetro di rendicontazione e le informazioni societarie che costituiscono la base di riferimento del presente documento.

Perimetro di rendicontazione	
Perimetro temporale	01-01-2025 – 31-12-2025
Perimetro societario	Rendicontazione su base individuale

Tabella 1 — Perimetro di rendicontazione

Informazioni societarie	
Denominazione	A.BERTONI FIGLI SRL
Data di costituzione	04/01/1928
Codice Fiscale / Partita IVA	00191610120
Forma giuridica	SRL
Settore	Trasporto e magazzinaggio
Codice ATECO / NACE	49
Attivo dello stato patrimoniale	8.414.704 €
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.679.182,00 €
Numero di dipendenti al 31/12/2025	40
Paese dell'attività principale	Italia
Sede legale	Via Trieste 52, Besozzo (VA), Italia

Tabella 2 — Informazioni societarie

LE SEDI

Le sedi dell'organizzazione incluse nel perimetro di rendicontazione.

Denominazione	Tipo di unità	Indirizzo	Provincia	Paese	NACE
Ternate	Unità operativa	Via Mazzini 35	VA	Italia	49
Besozzo	Sede legale	Via Trieste 52	VA	Italia	49

Tabella 3 — Sedi aziendali. Il fatturato e il numero di dipendenti non sono rendicontati per singola sede: l'organico è gestito unitariamente e il fatturato non è allocato per unità.

Mission

Fornire soluzioni di trasporto efficienti e affidabili, rispondendo con prontezza e precisione alle esigenze di carico e scarico delle industrie italiane, attraverso l'innovazione tecnologica e una gestione attenta delle operazioni.

Vision

Continuare a essere un punto di riferimento nel trasporto e nella logistica, evolvendo insieme alle esigenze delle imprese e del territorio.

Guardiamo al futuro con la stessa concretezza che ci accompagna dal 1928: investendo nelle persone, nell'innovazione, nella sicurezza e in una mobilità sempre più sostenibile. Perché crescere, per Bertoni, significa migliorare continuamente il modo in cui svolgiamo il nostro lavoro e il valore che siamo in grado di offrire ai nostri clienti.

Le certificazioni

Le certificazioni attestano la conformità dell'organizzazione a standard riconosciuti e sottopongono le pratiche adottate a verifiche periodiche da parte di organismi terzi indipendenti. La tabella riporta l'ente di riferimento, lo standard applicato, l'ambito certificato e la tipologia.

Ente di certificazione	Standard	Attività certificata	Tipologia
AB Certification	UNI EN ISO 9001:2015	Erogazione di servizi di trasporto nazionale e internazionale su strada	Governance

Tabella 4 — Certificazioni in essere

B2 – Pratiche, politiche e iniziative future

LA NOSTRA POLICY

Responsabilità, sicurezza, qualità del servizio e rispetto delle persone guidano le nostre scelte.

Per Bertoni sostenibilità significa tradurre questi principi in comportamenti concreti: mezzi e processi costantemente monitorati, attenzione alla sicurezza, riduzione progressiva dell'impatto ambientale, formazione delle persone, correttezza nei rapporti con clienti, fornitori e partner e presenza responsabile sul territorio. Un percorso di miglioramento continuo, misurato nei risultati prima ancora che dichiarato nelle intenzioni.

Di seguito, per ciascun tema di sostenibilità rilevante, sono riportate le pratiche già adottate, gli obiettivi futuri e la funzione aziendale che ne risponde.

CAMBIAMENTO CLIMATICO

Le pratiche in essere riguardano l'utilizzo di veicoli elettrici per le consegne urbane, la progressiva sostituzione dell'illuminazione dei magazzini con corpi LED, il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra di Scope 1 e Scope 2 e l'impiego di software di gestione della logistica per l'ottimizzazione dei giri di consegna.

Tra le iniziative programmate: l'installazione di impianti fotovoltaici, con l'obiettivo di avviare la produzione da fonti rinnovabili entro il 2027 e di valorizzare l'eccedenza attraverso la vendita in rete; l'adesione alla Comunità Energetica SEIVA; l'introduzione dell'HVO come carburante per la gran parte della flotta a partire da marzo 2026; l'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001.

Responsabilità. Le decisioni su investimenti in flotta, carburanti e impianti sono in capo all'Amministratore Unico, che approva il piano e ne verifica l'avanzamento. L'istruttoria tecnica e il monitoraggio dei dati sono affidati al Direttore Tecnico e al Responsabile Qualità, che raccolgono consumi e chilometraggi e predispongono l'inventario delle emissioni.

INQUINAMENTO

La gestione e lo smaltimento dei rifiuti avvengono in conformità alle normative vigenti; nei siti è attiva la raccolta differenziata aziendale, che separa i materiali riciclabili da quelli da avviare a smaltimento.

Le azioni previste comprendono la digitalizzazione del monitoraggio delle emissioni della flotta, il rinnovo progressivo dei mezzi con motorizzazioni a minore impatto e l'ottimizzazione delle tratte per ridurre consumi ed emissioni per tonnellata trasportata.

Responsabilità. Direttore Tecnico, per la manutenzione e il rinnovo dei mezzi;
Amministratore Unico per le decisioni di investimento.

RISORSE IDRICHE

I consumi idrici sono monitorati per sede; la manutenzione programmata degli impianti previene le perdite. Nel corso dell'anno è stato installato un contatore intelligente che consente una lettura più frequente e puntuale dei prelievi. L'acqua è utilizzata per i servizi igienici, la pulizia dei piazzali e il lavaggio dei mezzi.

Per il futuro è previsto il proseguimento del monitoraggio con il potenziamento dei sistemi di lettura, per individuare tempestivamente consumi anomali.

Responsabilità. Il Direttore Tecnico segue gli impianti idrici delle due sedi, la manutenzione, la lettura dei contatori e la conformità alle prescrizioni ambientali applicabili.

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

Le azioni riguardano la cura del suolo e della vegetazione nelle aree aziendali e la piantumazione di specie adatte al contesto locale. In questo ambito si colloca la collaborazione con Natù, che ha permesso la piantumazione di alberi nell'area di Gavirate e lo svolgimento di attività educative con le scuole del territorio.

L'obiettivo per i prossimi esercizi è estendere le piantumazioni e le aree verdi presso i siti aziendali.

Responsabilità. Direttore Tecnico, per la gestione delle aree esterne dei siti e il rapporto con i partner dei progetti di piantumazione.

ECONOMIA CIRCOLARE

L'attività di Bertoni è di servizio: i flussi di materiale gestiti in proprio si limitano agli imballaggi e ai materiali di supporto alla movimentazione (legno, carta, film plastico), avviati a raccolta differenziata e a recupero. La manutenzione dei mezzi è affidata a officine esterne autorizzate, che gestiscono i relativi rifiuti tecnici nell'ambito dei propri obblighi.

L'obiettivo è aumentare la quota di imballaggi riutilizzati nei cicli di movimentazione e ridurre il materiale di consumo per spedizione.

Responsabilità. Responsabile Qualità, che presidia le procedure di raccolta differenziata e la registrazione dei flussi.

FORZA LAVORO PROPRIA

Sono attivi il tracciamento delle ore di formazione, il registro infortuni aggiornato, la turnazione documentata, misure di welfare aziendale, l'assistenza psicologica con una coach dedicata e la flessibilità oraria per conciliare esigenze lavorative e personali.

Le azioni previste riguardano un monitoraggio più strutturato di formazione, sicurezza e welfare e il consolidamento di un ambiente di lavoro equo e inclusivo.

Responsabilità. La funzione Risorse Umane gestisce assunzioni, contratti, turni e piani formativi; il Responsabile Qualità presidia le procedure e la registrazione dei dati; l'Amministratore Unico approva le misure di welfare.

LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

La catena di fornitura di Bertoni è composta principalmente da vettori terzi utilizzati in subvezione, officine di manutenzione, fornitori di carburante, pneumatici e servizi di piazzale. È in vigore un codice etico sottoscritto dai fornitori, con verifiche periodiche sull'aderenza ai principi in esso richiamati.

Le azioni previste riguardano l'aggiornamento del codice etico e l'estensione delle verifiche ai vettori in subvezione, con attenzione al rispetto dei tempi di guida e riposo e alla regolarità contrattuale del personale impiegato.

Responsabilità. Il Responsabile Traffico seleziona e qualifica i vettori terzi e i fornitori di servizi operativi, verifica requisiti e documentazione e segnala all'Amministratore Unico le non conformità rilevanti.

COMUNITÀ INTERESSATE

Le attività sul territorio comprendono il coinvolgimento di enti locali in progetti condivisi, tirocini con scuole e università, iniziative di educazione ambientale nelle scuole primarie con Natù e collaborazioni con gli istituti superiori della zona.

L'obiettivo è ampliare i percorsi di tirocinio e i progetti di educazione ambientale già avviati.

Responsabilità. L'Amministratore Unico definisce le collaborazioni con enti e istituti; la funzione Risorse Umane gestisce i tirocini e i rapporti con le scuole.

CLIENTI E DESTINATARI DEL SERVIZIO

Bertoni eroga servizi di trasporto e logistica: le informazioni rilevanti per il cliente riguardano lo stato della spedizione, i tempi e la sicurezza della merce. Sono attivi la tracciabilità delle spedizioni con evidenza di presa in carico e consegna, la registrazione delle anomalie (ritardi, danni, mancate consegne) con analisi delle cause, la gestione dei reclami con risposta tracciata e il monitoraggio dei tempi di riscontro. La continuità operativa è garantita dalla disponibilità di mezzi sostitutivi e dal ricorso a vettori qualificati in subvezione nei picchi di domanda.

Le azioni previste riguardano l'estensione della tracciabilità digitale a tutte le tipologie di trasporto, la riduzione dei tempi di risposta ai reclami e la rilevazione strutturata della soddisfazione dei clienti sui parametri di puntualità, integrità della merce e qualità della comunicazione.

Responsabilità. Il Responsabile Qualità gestisce le non conformità, i reclami e le azioni correttive; il Responsabile Traffico presidia la puntualità e la gestione operativa delle anomalie.

CONDOTTA DELL'IMPRESA

Sono in essere il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, una politica di trasparenza nei pagamenti ai fornitori e termini di pagamento definiti contrattualmente.

È in programma la revisione del Codice Etico, con l'ampliamento dei contenuti e l'introduzione di linee guida su sostenibilità ambientale, diversità e inclusione.

Responsabilità. Amministratore Unico.

02

Informazioni ambientali

Il punto di partenza energetico

B3 – Energia ed emissioni di gas serra

La roadmap di transizione

B6 – Acqua

B7 – Uso delle risorse ed economia circolare

Informazioni ambientali

Il punto di partenza energetico

Nel 2025 l'energia consumata da A.BERTONI FIGLI SRL proviene interamente da fonti non rinnovabili. È il dato che definisce il punto di partenza di questo bilancio e la ragione per cui la sezione ambientale è organizzata attorno alla transizione, non attorno ai risultati già raggiunti.

Energia da fonti non rinnovabili

3.602,17 MWh · 100%



Energia da fonti rinnovabili

0,00 MWh · 0%



Consumo energetico totale 2025: 3.602,17 MWh. Il primo impianto fotovoltaico e l'introduzione dell'HVO sposteranno questo rapporto a partire dal 2026.

Il consumo si concentra sul gasolio per autotrazione (3.363,78 MWh, pari al 93,4% del totale): per un'impresa di trasporto è la voce che determina il profilo ambientale complessivo e quella su cui ogni intervento va misurato. L'energia elettrica acquistata (180,58 MWh) e il gas naturale per il riscaldamento dei siti (57,81 MWh) pesano insieme per il 6,6%.

Le due sedi sono in classe energetica G, con una prestazione di 118,97 kWh/m². Anche questo è un dato di partenza che il piano di efficientamento dovrà modificare.

B3 – Energia ed emissioni di gas serra

I.S. 4 — Prestazione energetica degli immobili

I.S. 5 — Consumo totale di energia

I.S. 6-7 — Emissioni di ambito 1 e 2

Nome sede	Metratura (m ²)	Prestazione (kWh/m ²)	Classe energetica
Ternate	13.000	118,97	G
Besozzo	6.200	118,97	G

Tabella 5 — Prestazione energetica degli edifici

Consumo di energia	Vettore energetico	Quantità (MWh)
Elettricità da fonti non rinnovabili (senza garanzia d'origine)	Elettricità	180,58
Combustibili fossili direttamente consumati	Diesel	3.363,78
	Gas naturale	57,81
Totale energia da fonti non rinnovabili		3.602,17
Totale energia da fonti rinnovabili		0,00
Consumo totale di energia		3.602,17

Tabella 6 — Consumo di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili, in dettaglio

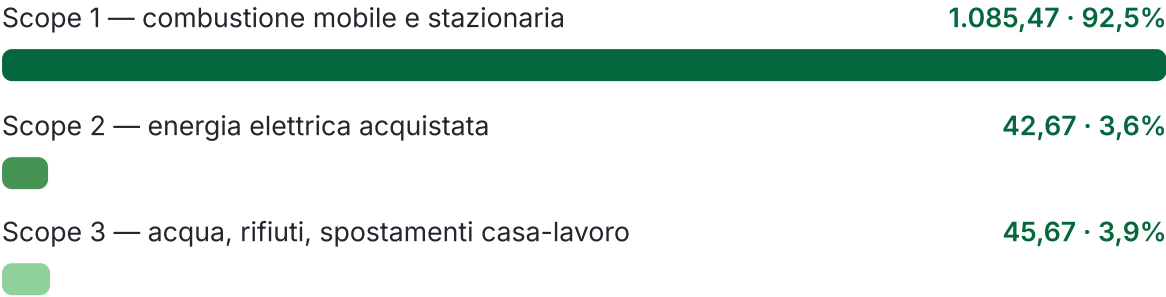
A.BERTONI FIGLI SRL quantifica le proprie emissioni di gas a effetto serra secondo il GHG Protocol, applicando i principi di rilevanza, completezza, coerenza, trasparenza e accuratezza. L'inventario include tutte le attività, i siti e le unità operative del perimetro di rendicontazione.

Le emissioni sono classificate nelle tre categorie previste dallo standard:

- **Scope 1** — emissioni dirette da fonti di proprietà o sotto il controllo dell'azienda;
- **Scope 2** — emissioni indirette derivanti dalla generazione di energia acquistata e consumata;
- **Scope 3** — altre emissioni indirette lungo la catena del valore: beni e servizi acquistati (risorse idriche), rifiuti generati dalle operazioni e spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

Per lo Scope 2 il calcolo è effettuato con il metodo *location-based*, che applica i fattori di emissione del mix energetico nazionale, e con il metodo *market-based*, che riflette le scelte contrattuali di approvvigionamento. Per gli spostamenti casa-lavoro è stato somministrato un questionario ai dipendenti su distanza percorsa e mezzo utilizzato.

Emissioni GHG per Scope (tCO₂eq) — 2025



Totale location-based 1.173,81 tCO₂eq · Totale market-based 1.210,81 tCO₂eq. Oltre nove decimi delle emissioni derivano dai mezzi: è lì che si gioca la riduzione.

Ambito di emissione	Categoria	Emissioni (tCO ₂ eq)
Scope 1	Combustione stazionaria	10,577
Scope 1	Combustione mobile	1.074,889
Scope 2 — location based	Energia elettrica acquistata	42,671
Scope 2 — market based	Energia elettrica acquistata	79,672
Scope 3	Beni e servizi acquistati (risorse idriche)	0,241
Scope 3	Spostamenti casa-lavoro dei dipendenti	45,431
Totale location-based		1.173,81
Totale market-based		1.210,81

Tabella 7 — Emissioni di GHG per scope, categoria e approccio di calcolo

La roadmap di transizione

I.S. 8 — Obiettivi di riduzione delle emissioni

L'azienda non ha ancora formalizzato target quantitativi di riduzione. Ha invece definito le leve su cui intende agire, il loro stato di avanzamento e l'orizzonte temporale. Sono sei, e riguardano tutte l'attività reale dell'impresa: il carburante, l'energia dei siti, i mezzi, i dati di bordo, la guida e il rapporto con il territorio.

Leva	Intervento	Orizzonte	Ambito
Carburanti HVO	Passaggio all'HVO sulla gran parte della flotta: riduce le emissioni fino al 90% sui mezzi compatibili senza richiedere la sostituzione immediata dei veicoli.	Breve termine	Scope 1
Impianto fotovoltaico	Installazione sui tetti della sede di Besozzo e dei magazzini, con avvio dell'autoconsumo e successiva immissione in rete dell'eccedenza.	Breve termine	Scope 2
Elettrificazione urbana	Estensione dei veicoli elettrici e ibridi alle tratte urbane e alle consegne di prossimità, dove l'autonomia è compatibile con i giri di consegna.	Breve termine	Scope 1
Telematica di bordo	Sistemi telematici e pneumatici a bassa resistenza per rilevare consumi reali, stile di guida e tratte, e per orientare le scelte su dati e non su stime.	Medio termine	Scope 1
Guida efficiente	Formazione dei conducenti sulla guida efficiente e sull'uso ottimale dei veicoli, con riscontro periodico sui consumi rilevati per mezzo.	Medio termine	Scope 1
Comunità energetiche	Adesione alla Comunità Energetica SEIVA e condivisione dell'energia prodotta sul territorio.	Adesione già formalizzata	Scope 2

Tabella 8 — Leve della transizione energetica e ambientale

Nel lungo periodo il percorso punta al rinnovo tecnologico dei mezzi pesanti, alla digitalizzazione del monitoraggio dei consumi e alla compensazione certificata delle sole emissioni residue non eliminabili. L'ottenimento della certificazione ISO 14001 è previsto come strumento per strutturare il controllo di questi interventi.

L'esercizio 2025 costituisce l'anno base: i prossimi bilanci misureranno l'effetto di queste leve rispetto ai 3.602,17 MWh e alle 1.173,81 tCO₂eq qui rendicontati.

I.S. 10 — COPERTURE ASSICURATIVE CONTRO IL RISCHIO FISICO

La gestione dei rischi fisici legati al clima comprende la valutazione delle coperture assicurative. Eventi acuti come alluvioni o incendi e fenomeni cronici come l'aumento delle temperature medie possono incidere su infrastrutture, attività operative e continuità del servizio.

Tipologia di rischio	Evento	Validità	Importo (€ mln)	Massimale (€ mln)	Franchigia (€ mgl)
Rischi fisici acuti	All risk	31/12/2024 – 31/12/2025	3,645	2,552	5

Tabella 9 — Rischi climatici e coperture assicurative

B6 – Acqua

I.S. 15 — Volume annuo di acqua consumata

I.S. 16 — Prelievi in zone a elevato stress idrico

L'acqua è impiegata per i servizi igienici, la pulizia dei piazzali e il lavaggio dei mezzi. I prelievi sono monitorati per sede; nessuna delle due sedi si trova in area a elevato stress idrico.

Prelievi idrici	Valore	Unità
Totale annuo	1.260,71	m ³ /anno
di cui in aree a elevato stress idrico	0	m ³ /anno

Tabella 10 — Prelievi idrici

B7 – Uso delle risorse ed economia circolare

I.S. 21 — Rifiuti pericolosi e radioattivi prodotti

I.S. 22 — Rifiuti a smaltimento e riciclati

Nell'anno di rendicontazione A.BERTONI FIGLI SRL ha prodotto esclusivamente rifiuti assimilabili agli urbani e materiali da imballaggio derivanti dalle attività di ufficio, piazzale e gestione logistica (carta, plastica, legno, rifiuti organici). L'azienda non svolge processi produttivi industriali e la manutenzione ordinaria e straordinaria della flotta è interamente affidata ad officine esterne autorizzate, che gestiscono in proprio i relativi rifiuti speciali e pericolosi.

In un'ottica di economia circolare applicata alla logistica, l'azienda privilegia la gestione dei materiali secondo principi di recupero e riutilizzo: la totalità degli imballaggi operativi (pallet, cartone e film plastico per la protezione delle merci) e dei rifiuti generati in sede (38,66 tonnellate) è stata avviata a riciclo o recupero al 100% tramite raccolta differenziata, azzerando la quota destinata allo smaltimento in discarica.

Destinazione dei rifiuti	Valore	Unità
Rifiuti portati a smaltimento	0	ton/anno
Rifiuti riciclati / riutilizzati	38,66	ton/anno
Rifiuti totali	38,66	ton/anno
Percentuale a smaltimento	0	%
Percentuale riciclata	100	%

Tabella 11 — Rifiuti suddivisi per destinazione a fine vita

Tipologia di rifiuti	Valore	Unità
Rifiuti non pericolosi	38,66	ton/anno
Rifiuti pericolosi	0	ton/anno
Rifiuti radioattivi	0	ton/anno
Totale rifiuti prodotti	38,66	ton/anno

Tabella 12 — Rifiuti suddivisi in pericolosi, non pericolosi e radioattivi

Sul territorio, il progetto «Un albero per il futuro» ha portato alla piantumazione di aree verdi nelle vicinanze della sede. Le iniziative di riduzione dei materiali riguardano gli imballaggi e i supporti alla movimentazione, con l'obiettivo di aumentarne la quota riutilizzata.

03

Informazioni sociali

B8 – Caratteristiche generali

Welfare e cura delle persone

B9 – Salute e sicurezza

B10 – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Progetti sociali

Informazioni sociali

B8 – Caratteristiche generali

I.S. 35 — Dipendenti per genere e inquadramento

I.S. 29 — Dipendenti in categorie protette

40

Dipendenti totali

37

Uomini

3

Donne

100%

Tempo
indeterminato

Al 31/12/2025 l'organico di A.BERTONI FIGLI SRL è composto da 40 dipendenti: 37 uomini e 3 donne. La distribuzione per categoria professionale conta 30 operai (tutti uomini) e 10 impiegati (7 uomini e 3 donne); non sono presenti dirigenti né quadri. Tutti i rapporti di lavoro sono a tempo indeterminato e full-time. Non risultano dipendenti appartenenti a categorie protette oltre le richieste di legge, né lavoratori esterni.

La composizione riflette la struttura del settore, con una netta prevalenza maschile nella conduzione dei mezzi. È un punto su cui l'azienda ha margine di intervento, in particolare nelle assunzioni per i ruoli di ufficio e di coordinamento.

Dipendenti per inquadramento e genere	Donne	Uomini	Altr*	Non comunicato	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	3	7	0	0	10
Operai	0	30	0	0	30
Totale dipendenti	3	37	0	0	40

Tabella 13 — Dipendenti per inquadramento e genere al 31/12/2025

Tipologia di rapporto	Donne	Uomini	Altr*	Totale
Tempo indeterminato	3	37	0	40
Tempo determinato	0	0	0	0
Full-time	3	37	0	40
Part-time	0	0	0	0

Tabella 14 — Dipendenti per tipologia contrattuale e orario

WELFARE

Prendersi cura del lavoro significa prendersi cura anche delle persone che lo rendono possibile.

Bertoni promuove un ambiente di lavoro stabile, sicuro e attento alle esigenze individuali, attraverso formazione continua, flessibilità organizzativa, iniziative di welfare e supporto dedicato al benessere delle persone. L'obiettivo è costruire condizioni che favoriscano responsabilità, partecipazione e crescita professionale, valorizzando il contributo di ciascuno alla qualità del servizio.

Sul piano operativo il welfare aziendale si traduce in flessibilità oraria per conciliare esigenze personali e turni di servizio, assistenza psicologica con una coach dedicata, turnazione documentata e formazione tracciata per ciascun dipendente. La stabilità dei rapporti — 40 contratti a tempo indeterminato su 40 — è il presupposto su cui queste misure si appoggiano.

B9 – Salute e sicurezza

I.S. 32 — Infortuni comunicati all'INAIL

I.S. 33 — Giornate perse

I.S. 34 — Decessi

Nel 2025 non si sono verificati infortuni sul lavoro registrabili, casi di malattia professionale, giornate perse per infortunio o malattia professionale né decessi. Sono attivi il registro infortuni aggiornato, la turnazione documentata e la formazione obbligatoria in materia di sicurezza per tutto il personale.

KPI salute e sicurezza	Totale
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0
Numero di casi di malattia professionale	0
Giornate perse per infortuni e/o malattie professionali	0
Decessi dovuti a infortuni e malattie professionali	0

Tabella 15 — Infortuni e malattie professionali

B10 – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

I.S. 28 — Lavoratori coperti da CCNL

I.S. 30 — Divario retributivo di genere

I.S. 31 — Ore medie di formazione

La gestione del personale in A.BERTONI FIGLI SRL si fonda sull'applicazione uniforme delle tutele contrattuali per l'intero organico. Tutti i 40 dipendenti aziendali sono coperti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Trasporto Merci e Logistica, senza ricorso a lavoratori esterni. Il trattamento economico segue rigorosamente le disposizioni contrattuali vigenti, garantendo equità e trasparenza a tutti i livelli.

Contrattazione collettiva	Valore
Numero di dipendenti	40
Numero di dipendenti coperti da CCNL	40
CCNL applicato	Trasporto Merci e Logistica
% dipendenti coperti da CCNL	100
Numero di lavoratori esterni	0

Tabella 16 — Contrattazione collettiva

L'analisi della parità retributiva viene condotta confrontando la retribuzione media oraria tra uomini e donne per ciascun livello di inquadramento. Attualmente, la presenza femminile è concentrata esclusivamente nella categoria degli Impiegati (10 risorse), mentre le altre categorie (Dirigenti, Quadri e Operai) vedono impiegato solo personale maschile.

Nella categoria impiegatizia si registra un divario del 9,67% a favore degli uomini (24,61 €/ora contro 22,23 €/ora), scarto legato principalmente a fattori oggettivi quali anzianità di servizio e mansioni ricoperte. L'azienda monitora costantemente questo dato con l'obiettivo di riequilibrare la progressione retributiva nei prossimi cicli di revisione salariale.

Categoria professionale	Retribuzione media donne (€/ora)	Retribuzione media uomini (€/ora)	Divario (%)
Dirigenti	–	–	–
Quadri	–	–	–
Impiegati	22,23	24,61	9,67
Operai	–	18,07	–
Media complessiva	22,23	21,34	-4,17

Tabella 17 — Divario retributivo per genere e categoria professionale

Le ore di formazione sono distribuite in modo uniforme tra donne e uomini: 8 ore medie di formazione obbligatoria e 16 ore di formazione non obbligatoria per dipendente.

La formazione obbligatoria riguarda sicurezza sul lavoro e adempimenti connessi alla conduzione dei mezzi; quella non obbligatoria copre aggiornamento tecnico e competenze organizzative.

Ore medie di formazione per dipendente	Donne	Uomini	Valore medio
Formazione obbligatoria	8	8	8
Formazione non obbligatoria	16	16	16

Tabella 18 — Ore medie di formazione per dipendente, per genere

Progetti sociali

I.S. 37 — Iniziative con impatti su comunità e territorio

Nel corso dell'anno l'azienda ha partecipato al progetto «Un albero per il futuro», promosso da Natù ESG e avviato nel comune di Besozzo, nelle vicinanze della sede operativa, per la creazione di nuovi spazi verdi. Alla piantumazione hanno partecipato i bambini della scuola primaria di Gavirate, nell'ambito di un percorso di educazione ambientale.

L'iniziativa si collega direttamente agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030: Educazione di qualità (SDG 4), Città e comunità sostenibili (SDG 11), Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13), Vita sulla terra (SDG 15) e Partnership per gli obiettivi (SDG 17).

04

Informazioni sulla governance

B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione
Struttura di governance

Informazioni sulla governance

B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione

I.S. 40 — Sanzioni pecuniarie e interdittive

Nel periodo di rendicontazione non risultano condanne, sanzioni economiche o misure interdittive a carico dell'impresa per violazioni delle norme contro la corruzione attiva e passiva o delle norme in materia ambientale.

Struttura di governance

C9 — Diversità di genere nell'organo di governo

I.S. 2 — Struttura organizzativa e di governance

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, che accentra le decisioni strategiche e operative. È una governance snella, coerente con la dimensione dell'impresa. A supporto delle attività di sostenibilità è stata istituita un'unità organizzativa dedicata, che coordina i temi ambientali, sociali e di governance in raccordo con le funzioni aziendali. Non sono presenti comitati endo-consiliari né meccanismi di incentivazione collegati a obiettivi ESG; non è stato formalizzato un piano di successione.

Composizione per genere

1 donna

100% dell'organo amministrativo

Composizione per età

> 50 anni

1 componente su 1

Organo amministrativo	Totale
Donne	1
Uomini	0
Componenti di età superiore a 50 anni	1
Componenti indipendenti / non esecutivi	0

Tabella 19 — Composizione dell'organo amministrativo

I.S. 38 — CODICE ETICO, MODELLO 231 E ANTICORRUZIONE

L'impresa garantisce il rispetto della legalità e della trasparenza aziendale attraverso l'iscrizione alla White List della Prefettura. Tale qualifica attesta l'assenza di infiltrazioni mafiose e garantisce il costante monitoraggio dell'assetto societario e operativo da parte delle autorità competenti.

I.S. 39 — SEGNALAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO

In A.BERTONI FIGLI SRL la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori si basa su procedure tempestive di segnalazione dei rischi. Di fronte a un potenziale pericolo, il personale effettua una segnalazione immediata; tale modalità azzeri i tempi di attesa amministrativi, attivando istantaneamente la messa in sicurezza dell'area e gli interventi tecnici correttivi. L'azienda integra questo processo con incontri di formazione e addestramento periodici per rafforzare la cultura della prevenzione.

Nota metodologica

La presente rendicontazione è redatta secondo lo standard europeo ESRS per PMI volontarie (VSME), pubblicato dall'EFRAG nel 2024, in coerenza con i principi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Lo standard consente di strutturare in modo proporzionato e comparabile le informazioni ambientali, sociali e di governance di un'impresa della dimensione di Bertoni.

La rendicontazione integra inoltre i riferimenti del documento «Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche» del Tavolo per il coordinamento sulla finanza sostenibile, per collegare la comunicazione non finanziaria alle esigenze informative degli istituti di credito.

La raccolta e l'analisi dei dati si sono basate sui seguenti principi:

- **Completezza** — sono rendicontate le informazioni previste dal Modulo Base VSME e dal Dialogo PMI-Banche. Le informative omesse e le relative motivazioni sono riportate nell'indice dei contenuti.
- **Affidabilità e tracciabilità** — i dati quantitativi derivano da fonti interne: contabilità, documentazione tecnica, indicatori operativi.
- **Comparabilità** — gli indicatori seguono le metriche VSME, per consentire confronti nel tempo e con altre imprese del settore.
- **Allineamento alle aspettative finanziarie** — le informazioni rispondono alle richieste di trasparenza del sistema bancario in materia di finanza sostenibile.

Il documento è stato predisposto con il supporto del management aziendale. Per la raccolta, l'analisi e l'elaborazione dei dati è stato utilizzato SuitYou!, il software ESG sviluppato da Natù ESG. L'esercizio 2025 è il primo anno di rendicontazione e costituisce la base di confronto per i bilanci successivi; i limiti di disponibilità dei dati sono esplicitati nei singoli capitoli.

Indice dei contenuti

A.BERTONI FIGLI SRL ha rendicontato le informazioni in conformità allo European Sustainability Reporting Standard volontario per le PMI non quotate (VSME ESRS), dicembre 2024, e al documento di consultazione aggiornato a dicembre 2024 del Tavolo per la Finanza Sostenibile «Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche». Il periodo di rendicontazione è compreso tra il 01-01-2025 e il 31-12-2025.

Legenda: **ND** — informativa non disponibile per l'esercizio in corso; **NA** — informativa non applicabile all'attività dell'impresa.

Area	Informativa / Indicatore	Ubicazione
Generale — Modulo Base	B1 – Base di preparazione	B1 – Base di preparazione
	B2 – Pratiche, politiche e iniziative future	B2 – Pratiche, politiche e iniziative future
Generale — PMI&Banche	I.S. 1 – Informazioni sui siti dell'impresa	B1 – Base di preparazione
	I.S. 2 – Struttura organizzativa e di governance	Struttura di governance
	I.S. 3 – Sistemi di valutazione ESG e certificazioni	B1 – Base di preparazione

Area	Informativa / Indicatore	Ubicazione
Ambiente — Modulo Base	B3 – Energia ed emissioni di gas serra	B3 – Energia ed emissioni di gas serra
	B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	ND
	B5 – Biodiversità	NA
	B6 – Acqua	B6 – Acqua
	B7 – Uso delle risorse, economia circolare	B7 – Uso delle risorse ed economia circolare
Ambiente — PMI&Banche	I.S. 4 – Prestazione energetica degli immobili in garanzia	B3 – Energia ed emissioni di gas serra
	I.S. 5 – Consumo totale di energia	Il punto di partenza energetico
	I.S. 6 e 7 – Emissioni annuali di ambito 1 e 2	B3 – Energia ed emissioni di gas serra
	I.S. 8 – Obiettivi di riduzione delle emissioni	La roadmap di transizione
	I.S. 9 – Azioni e risorse per ridurre rischio fisico e di transizione	NA
	I.S. 10 – Coperture assicurative contro il rischio fisico	B3 – Energia ed emissioni di gas serra
	I.S. 12 – Allineamento alla Tassonomia UE	ND
	I.S. 13 e 14 – Emissioni di sostanze inquinanti e relativi obiettivi	ND
Area	Informativa / Indicatore	Ubicazione
Ambiente — PMI&Banche	I.S. 15 – Volume annuo di acqua consumata	B6 – Acqua
	I.S. 16 – Prelievi idrici in zone a elevato stress idrico	B6 – Acqua
	I.S. 17 – Obiettivi di riduzione dei consumi idrici	NA
	I.S. 18, 19 e 20 – Biodiversità, suolo e relativi obiettivi	NA / ND
	I.S. 21 – Rifiuti pericolosi e radioattivi prodotti nell'anno	B7 – Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 22 – Rifiuti destinati a smaltimento e riciclati	B7 – Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 23 e 24 – Contenuto riciclato e riciclabile negli imballaggi	B7 – Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 25 – Obiettivi di gestione circolare delle risorse	ND

Area	Informativa / Indicatore	Ubicazione
Sociale — Modulo Base	B8 – Caratteristiche generali	B8 – Caratteristiche generali
	B9 – Salute e sicurezza	B9 – Salute e sicurezza
	B10 – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	B10 – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
Sociale — PMI&Banche	I.S. 26 e 27 – Diritti dei lavoratori e casi di violazione	B2 – Pratiche, politiche e iniziative future
	I.S. 28 – Lavoratori coperti da CCNL	B10 – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
	I.S. 29 – Dipendenti in categorie protette	B8 – Caratteristiche generali
	I.S. 30 – Divario retributivo medio di genere	B10 – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
	I.S. 31 – Ore medie di formazione per dipendente	B10 – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
	I.S. 32, 33 e 34 – Infortuni, giornate perse e decessi	B9 – Salute e sicurezza
	I.S. 35 – Dipendenti per genere e inquadramento	B8 – Caratteristiche generali
	I.S. 36 – Iniziative con impatti sulla propria forza lavoro	Welfare
	I.S. 37 – Iniziative con impatti su comunità e territorio	Progetti sociali
Area	Informativa / Indicatore	Ubicazione
Governance	B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione	B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione
	I.S. 38 – Codice etico, modello 231, anticorruzione e whistleblowing	Struttura di governance
	I.S. 39 – Segnalazione di situazioni di pericolo	Struttura di governance
	I.S. 40 – Sanzioni pecuniarie e interdittive	B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione

Tabella 20 — Indice dei contenuti VSME e Dialogo PMI-Banche

A.BERTONI FIGLI SRL

Via Trieste 52, Besozzo (VA), Italia
Bilancio di Sostenibilità 2025

© 2025 A.BERTONI FIGLI SRL. Tutti i diritti riservati.